



Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'ammissione al concorso selettivo per l'assunzione a tempo determinato presso l'INVALSI di n. 2 unità di personale nel profilo di Collaboratore Amministrativo (Camm), VII livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantenga la natura giuridica e le competenze definite dal D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 07 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV)";

VISTA la Direttiva MIUR del 18/09/2014, n. 11, che individua le priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 e 2016/2017;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 36 che disciplina l'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005", n. 246 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9/05/1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 25/07/1998, n. 286 (Testo unico immigrazione);

VISTO il D. Lgs. n. 27/10/2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4/03/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 7/03/1982, n. 82 (Codice amministrazione digitale);

VISTO il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO il D.P.R. 12/02/1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di collaboratore tecnico negli enti di ricerca - VI livello professionale;



VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in quanto compatibile;

VISTO il decreto legge 31/08/2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/10/2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006-2009 sottoscritto il 13/05/2009;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17/02/2006;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2017-2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 16/12/2016;

VISTO il Piano Triennale Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 02/02/2017;

VISTA la legge 23/12/2000, n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)” e in particolare l'art. 118, comma 4;

VISTA la legge 23/12/2005, n. 266 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)” e in particolare l'art. 1, comma 188;

VISTO il D. L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività” e in particolare l'art. 9, comma 28;

VISTA la Circolare n. 46078 del 18/10/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica U.P.P.A., relativa ai contratti a tempo determinato i cui oneri ricadono sui fondi europei e le cui autorizzazioni a bandire risultano riassorbite dalla speciale normativa in materia;

VISTA la nota del Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 64281 del 17/11/2014 che, in risposta ad una specifica richiesta di parere da parte dell'INVALSI, conferma che le attività progettuali degli Enti di ricerca costituiscono “quelle particolari ragioni obiettive previste dalla Direttiva 1999/70/CE del Consiglio europeo in materia di contratto a tempo determinato” e che è possibile stipulare contratti a tempo determinato la cui durata sia pari al progetto di ricerca al quale si riferiscono con riferimento alle attività di ricerca scientifica in senso stretto e alle attività di assistenza tecnica o di coordinamento della stessa;

CONSIDERATO che le selezioni a tempo determinato del personale del profilo CTER riguardano attività da svolgere all'interno dei progetti dell'Istituto finanziati con fondi europei relativi alla programmazione 2014-2020 con fondi derivanti da finanziamenti straordinari e temporanei;

VISTA la richiesta di personale, prot. n. 6663 del 05/09/2017, avanzata congiuntamente dal Responsabile del progetto “Prove Nazionali” e del PON “Misurazione diacronico - longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti” e dalla Responsabile del progetto PON “Valu.E (Valutazione/Autovalutazione Esperta)”, per n. 23 unità di personale con contratto a tempo determinato di durata biennale, di cui n. 21 unità nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, VI liv. prof.le e n. 2 unità nel profilo di Collaboratore Amministrativo, VII liv. prof.le;

VISTA la Deliberazione n. 21/2017 del 5/09/2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI autorizza la Direzione generale ad assumere n. 23 unità di personale con contratto a tempo de-terminato di durata biennale di cui n. 21 relativi al profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale e n 2 nel profilo di Collaboratore Amministrativo, VII liv. prof.le;

RAVVISATA la necessità, per il puntuale ed efficiente svolgersi dei progetti finanziati con fondi europei, di avvalersi di personale con contratto di lavoro con durata pari a 24 mesi, eventualmente prorogabili in relazione alla durata dei progetti stessi, per le attività di supporto tecnico alla ricerca;

VISTE le Convenzioni sottoscritte in data 16/12/2015 con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'affidamento dei progetti “Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento de-gli studenti” finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale plurifondo “Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” FSE/FESR-2014IT05M2OP001 - Asse III “Capa-



cità istituzionale" - OS/RA 11.3. e Valu.E (Valutazione/autovalutazione Esperta) finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale plurifondo "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE/FESR-2014IT05M2OP001 - Asse I "Istruzione", per un finanziamento totale di € 30.521.028,88;

VISTO l'articolo 1, comma 144, della legge 13/07/2015, n. 107, che stanziava, a favore dell'INVALSI, un finanziamento straordinario pari a 8 milioni di euro per ciascuno degli anni compresi tra il 2016 e il 2019 per attività inerenti il sistema nazionale di valutazione;

VISTO il bilancio preventivo per l'e.f. 2017 approvato dal MIUR con nota prot. n. 3518 del 30/03/2016;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di spesa del bilancio dell' e. f. 2017 all'uopo dedicati;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso e durata del contratto

È indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a complessivi n. **2 posti** con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 24 mesi, salvo proroga, da assegnare al Servizio Progettazione, gestione e Rendicontazione dei Progetti finanziati con fondi europei, con qualifica di Collaboratore amministrativo settimo livello professionale, (codice identificativo CAMTD/REND/2018).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per il profilo di cui all'art. 1 del presente bando i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalle vigenti disposizioni;
- b) esperienza professionale almeno biennale nella gestione amministrativa di attività finanziate con fondi strutturali europei o altri fondi nazionali su incarico di enti e amministrazioni pubbliche o di enti e associazioni senza scopo di lucro di rilevanza nazionale o regionale ovvero di società che svolgono attività di supporto e assistenza alla gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti cofinanziati con Fondi Strutturali europei presso enti e amministrazioni pubbliche;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) conoscenza della lingua inglese. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice.
- e) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, tra l'altro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);



- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) idonea conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice.
- h) di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione

A) Compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione al concorso

Il candidato presenta la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo determinato.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk al seguente indirizzo mail: assistenza@csselezioni.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura TD 2017) che andrà stampata in duplice copia; una copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia dovrà essere inviata all'INVALSI secondo quanto indicato al punto B) del presente articolo.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- il proprio nome e cognome;
- la data e luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'indicazione dello stato estero di cui si possiede la cittadinanza;
- la residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;



- il possesso del titolo di studio previsto al punto a) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- il possesso di un'esperienza professionale almeno biennale nella gestione amministrativa di attività finanziate con fondi strutturali europei o altri fondi nazionali su incarico di enti e amministrazioni pubbliche o di enti e associazioni senza scopo di lucro di rilevanza nazionale o regionale ovvero di società che svolgono attività di supporto e assistenza alla gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti cofinanziati con Fondi Strutturali europei presso enti e amministrazioni pubbliche;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- di possedere un'idonea conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di possedere un'idonea conoscenza della lingua inglese;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 196/2003 indicato dall'art. 13 del presente bando;
- di aver effettuato il versamento della tassa di concorso (entro e non oltre i termini di scadenza del bando di concorso) pari a Euro 20,00 (Euro venti/00), non rimborsabile, sul c.c. IBAN n.IT63W0558403202000000001356 Intestato a INVALSI - causale: "Tassa concorso n. 2 unità di personale per il profilo di Collaboratore Amministrativo - VII livello professionale CCNL EPR";
- gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e alle disposizioni che a sensi della normativa vigente danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;
- gli ausili necessari, per i candidati portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato PDF, un dettagliato curriculum vitae, redatto secondo modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali; il curriculum dovrà essere sottoscritto e in calce allo stesso, dovrà essere riportata la dichiarazione: "Le informazioni contenute nel presente Curriculum vitae sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci".

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. Lgs 196/2003".

B) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione al concorso



Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova pratica, corredata dai seguenti documenti:

- la ricevuta (Ricevuta Candidatura TD 2017);
- una fotocopia del documento di identità;
- la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, da effettuare entro e non oltre il termine di scadenza del bando di concorso, pari a 20,00 euro (venti euro), non rimborsabile, sul c.c. IBAN n. n.IT63W055840320200000001356 intestato a INVALSI - causale: "Tassa concorso per n. 2 unità di personale per il profilo di Collaboratore amministrativo, VII livello professionale CCNL EPR";
- il curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto.

La mancata presentazione nei termini di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dal candidato.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente di ciascuna Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.
3. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.
4. A ciascuna Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

Art. 6

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli precederà la prova pratica.



Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 90 di cui 30 riservati ai titoli. Per potere accedere al colloquio i candidati devono aver conseguito una valutazione dei titoli di almeno 10/30.

Ai titoli valutabili, attinenti al profilo per il quale il candidato concorre, sono assegnati i punteggi massimi di seguito elencati:

1. documentata esperienza nella certificazione e rendicontazione delle spese dei progetti finanziati con fondi a valere sul Programma Operativo Nazionale: fino ad un massimo di 20 punti;
2. titoli culturali (titoli di studio superiori a quelli richiesti dal presente bando, corsi di specializzazione e/o formazione relativi alla gestione dei progetti finanziati con fondi europei o nazionali, altri titoli): fino ad un massimo di 10 punti.

In ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza vengono contestualmente individuati i seguenti sottocriteri.

Sotto criteri di valutazione

Per il punto 1:

- esperienza nella gestione, certificazione e rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati con fondi a valere sul Programma Operativo Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fino ad un massimo di 15 punti in ragione di 4 punti per anno di esperienza documentata;
- esperienza nella gestione, certificazione e rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati con fondi a valere sul Programma Operativo Nazionale fino ad un massimo di 5 punti;

per il punto 2:

- a) titoli di studio (laurea triennale, laurea magistrale o vecchio ordinamento o specialistica) superiori a quelli richiesti dal bando: fino a 3 punti;
- b) corsi di formazione relativi alla gestione, rendicontazione e certificazione dei progetti finanziati con fondi europei: fino a 7 punti.

Con riferimento ai sotto criteri di cui alla lettera b), la Commissione esaminatrice procederà all'attribuzione del punteggio, tenendo in considerazione la tipologia e la durata dell'esperienza formativa.

La Commissione esaminatrice considererà esclusivamente i titoli dichiarati nel form di domanda online presenti nella domanda di partecipazione. I titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato in formato PDF saranno considerati dalla Commissione esaminatrice per la sola validazione dei titoli dichiarati nella domanda on-line.

Art. 7 Prova di preselezione

In relazione al numero dei candidati concorrenti ad ogni profilo, l'Istituto si riserva la facoltà di dar luogo ad una prova preselettiva e/o attitudinale, anche mediante test o quesiti a risposta multipla aventi per oggetto il programma delle prove concorsuali di cui al successivo art. 8.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 20 posti nonché i candidati classificatisi ex aequo all'ultimo posto utile per l'ammissione. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla prova preselettiva sono dispensati coloro che hanno prestato attività lavorativa a qualunque titolo per almeno 1 anno presso l'INVALSI, e siano in possesso dei requisiti di partecipazione al bando.



Art. 8 **Prove d'esame**

Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica e una prova orale, quest'ultima svolta in forma di colloquio.

La prova pratica sarà diretta a valutare la capacità del candidato all'uso dei principali sistemi informatici per la gestione amministrativo-contabile delle procedure amministrative e in particolare negli argomenti di seguito indicati:

- Progetti finanziati con fondi europei.
- Ciclo di vita del procedimento amministrativo delle attività progettuali con particolare riferimento all'impegno della spesa, ai pagamenti, ai controlli e alla rendicontazione.

Il contenuto della prova orale si articolerà negli argomenti di seguito indicati:

- Le attività e le esperienze professionali indicate nel curriculum.
- Conoscenza approfondita del ciclo di vita del procedimento amministrativo delle attività progettuali con particolare riferimento ai pagamenti, ai controlli e alla rendicontazione.
- Conoscenza della normativa nazionale e delle disposizioni pertinenti circa l'attuazione della Programmazione europea (circolari ministeriali, ecc.)
- Elementi di diritto amministrativo e di contabilità di stato e degli enti pubblici con riferimento ai regolamenti dell'Istituto

Nel corso del colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30.

Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato dovrà riportare un punteggio nella valutazione della prova pratica non inferiore 18/30.

La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/30.

Le date e il luogo di svolgimento della prova pratica verrà pubblicata sul sito ufficiale dell'INVALSI. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno venti giorni prima della data fissata per la prova.

Pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nei giorni, nell'ora e nella sede resi noti secondo le modalità descritte al precedente comma.

Nel caso in cui si dovesse riscontrare la necessità di effettuare una preselezione, secondo quanto previsto all'art. 7 del presente bando, sul sito ufficiale dell'INVALSI saranno comunicati il giorno, l'ora e il luogo in cui la stessa si svolgerà. Nel medesimo sito sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati sempre sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.



Art. 9

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati, che abbiano superato il colloquio, devono far pervenire all'INVALSI, via Ippolito Nievo n. 35 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli e delle prove sostenute per il profilo per cui si concorre.
2. Saranno considerati idonei ed inseriti in posizione utile in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio d'idoneità minimo pari a 46/90.
4. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconoscerà la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
6. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie Speciale - Concorsi ed esami. Dalla data della pubblicazione della relativa determinazione sul sito dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.
7. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili, e comunque nei termini previsti dalle disposizioni di legge in materia che disciplinano la proroga dei termini stessi.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore, ferme restando eventuali diverse esigenze sopravvenute relative all'attuazione dei progetti finanziati con risorse europee, programmazione 2014-2020, sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;



- di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel profilo di collaboratore di amministrazione degli enti di ricerca, settimo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 13

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Per la richiesta di accesso agli atti l'interessato può prendere visione del disciplinare al seguente link:

http://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/disciplinare_mod.pdf

Art. 14

Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. La pubblicazione del concorso è pubblicata altresì sul portale istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 15

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che



siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, Via Ippolito Nievo, 35 – 00153 Roma.

Art. 16

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione o ricorso giurisdizionale al competente Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente avviso di selezione, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

2. La stipula dei contratti di lavoro di cui al presente avviso è subordinata alla disponibilità nel bilancio dell'INVALSI delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti relativi alla programmazione 2014-2020.

3. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento della preselezione e della prova orale, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.

4. Il responsabile del procedimento della presente selezione è il dirigente amministrativo, dott. Pierpaolo Cinque, e-mail: pierpaolo.cinque@invalsi.it.

Il Direttore Generale
Paolo Mazzoli